



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale del Turismo,
dello Sport e dello Spettacolo
Assessorato regionale dei
Beni Culturali e dell'Identità Siciliana



CITTÀ DI
TRAPANI

GIOACHINO ROSSINI

L'ITALIANA IN ALGERI

DIRETTORE
MIRCO REINA

REGIA
RENATO BONAJUTO

23 e 25 LUGLIO - ORE 21:00
TEATRO GIUSEPPE DI STEFANO - TRAPANI

MEDIA PARTNER

PARTNER



LIBERTYlines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



Dramma giocoso in due atti

Musica di **Gioachino Rossini**

Libretto di **Angelo Anelli**

Personaggi e interpreti

Mustafà **Wang Zheng**

Elvira **Federica Foresta**

Zulma **Sara Pata**

Haly **Gaspere Provenzano**

Lindoro **Miloš Bulajić**

Isabella **Saori Sugiyama**

Taddeo **Davide Romeo**

Figuranti

Gabriele Castoro

Francesco Ferro

Estela Li Causi

Manuel Li Causi

Giulia Ricevuto

Giulia Solaro

Direttore **Mirco Reina**

Regia **Renato Bonajuto**

Scene **Roberto Tusa**

Costumi **Artemio Cabassi**

Maestro del coro **Fabio Modica**

Orchestra e coro

dell'Ente Luglio Musicale Trapanese

ATTO PRIMO

Nella reggia del Bey di Algeri, Mustafà è stanco della moglie Elvira e sogna di sposare un'italiana. Ordina al capitano Haly di trovargliene una, minacciando di far annegare in mare la consorte insieme al giovane italiano Lindoro, prigioniero del Bey e segretamente innamorato di Elvira.

Lindoro, dal canto suo, pensa costantemente alla sua amata Isabella, dalla quale è stato separato da una tempesta. Il destino sembra ascoltare i desideri di tutti: una nave italiana naufraga sulle coste algerine e tra i prigionieri c'è proprio Isabella, accompagnata da Taddeo, un italiano che si spaccia per suo zio ma che in realtà è innamorato di lei.

Isabella scopre che Lindoro, il suo amato, è prigioniero proprio lì. Mustafà rimane incantato dalla bellezza e dal carattere deciso dell'italiana, mentre Isabella architetta un piano per fuggire insieme a Lindoro.

ATTO SECONDO

Isabella riesce a conquistare completamente Mustafà con la sua intelligenza e il suo fascino, convincendolo a nominare Lindoro "Kaimakan" (suo rappresentante) e a concedere la libertà a tutti gli italiani.

Nel frattempo, finge di accettare le avances del Bey mentre segretamente organizza la fuga. Con l'aiuto di Lindoro e Taddeo, Isabella mette in atto il suo piano. Durante una finta cerimonia in cui dovrebbe diventare "Pappataci" (una sorta di iniziazione che richiede silenzio assoluto), riesce a distrarre Mustafà e le sue guardie.

Gli italiani fuggono via mare, mentre Mustafà, resosi conto dell'inganno, si riconcilia con Elvira. L'opera si conclude con il trionfo dell'amore e dell'astuzia italiana: Isabella e Lindoro sono finalmente riuniti e liberi, mentre anche le coppie secondarie trovano la loro felicità.

NOTE DI REGIA

L'Italiana in Algeri è un'opera gioiosa, frizzante, un capolavoro del teatro comico musicale di Rossini. Il suo ritmo serrato, l'arguzia dei dialoghi e la vivacità dei personaggi ci offrono una macchina scenica perfetta per una regia giocosa e brillante, ma mai superficiale.

Questa messa in scena pone al centro il mare, elemento simbolico e reale, culla e confine, desiderio e minaccia. Il mare che separa l'Italia dall'Algeria diventa metafora di scoperta e di spaesamento, ma anche di emancipazione e rinascita: per Isabella, il viaggio è avventura e affermazione, per Mustafà è l'incontro con l'imprevisto che lo mette in crisi e lo trasforma.

L'ambientazione visiva trae ispirazione dalla Trapani liberty, in particolare da quegli elementi arabeschi che punteggiano le architetture del primo Novecento, quando l'orientalismo si fondeva con la tradizione siciliana in forme leggere, decorative, sensuali. Archi a ferro di cavallo, maioliche geometriche, decorazioni floreali stilizzate: tutto concorre a creare uno spazio scenico che richiama un'Algeria fantastica, mediterranea, solare, vista con lo sguardo ironico e incantato di un'italiana moderna e libera.

In questo universo visivo, i costumi seguiranno la stessa linea: un mélange tra esotico e mediterraneo, tra tradizione e invenzione, sempre in chiave leggera, colorata, teatrale.

La regia cercherà di valorizzare l'umorismo fisico e musicale dell'opera, puntando su una recitazione vivace, ritmata, talvolta volutamente caricaturale, ma sempre rispettosa della musica e dei tempi rossiniani. Isabella sarà protagonista assoluta, figura di forza e intelligenza, guida ironica e affettuosa in questo mondo maschile e confuso che lei saprà dominare con eleganza.

In sintesi, un'opera che celebra la gioia, il viaggio e l'incontro tra culture, con leggerezza e grazia, in un mare che separa ma anche unisce, proprio come fa il teatro.

ORCHESTRA

VIOLINI PRIMI

Lavinia Tassinari*
Elsa Paglietti**
Elisa Bisetto
Simone Rescigno
Ilaria Carbone
Maria Lorenza Perrone
Laura Li Vigni
Simona Lauria
Samuele Calabrese

VIOLINI SECONDI

Dino Genovese*
Silvia Bertolino**
Marco Guccione
Mara Kitharatzis
Antonella Scalia
Alessandro Fasolino
Maristella Fugazzotto
Lucia Previtera

VIOLE

Claudio Capponi*
Leoluca Di Miceli**
Vincenzo Caruso
Federico Caleca
Ruth Noemi Gonzalez

VIOLONCELLI

Alessio La China*
Francesca Fasolino**
Nicola Gioele Kitharatzis
Alessio Amor Molinati

CONTRABBASSI

Antonino Pianelli*
Marco Mazzola**
Giovanni Scomparin

FLAUTO E OTTAVINO

Irene Poma*
Maria Aurora Modica +

OBOI

Krystyna Misiukiewicz*
Federica Pecorella

CLARINETTI

Natale Emanuele Tomarchio*
Giuseppe Pio Di Bella

FAGOTTI

Giuseppe Sapienza*
Erika Panfalone

CORNI

Gianfranco Cappello*
Dante La Fata

TROMBE

Francesco Paolo Bonanno*
Giuseppe D'Alberti

TROMBONE

Alberto Amerigo Visconti*

TIMPANI

Valerio Maria Ferrante

PERCUSSIONI

Francesco Bruno
Giulio Rappa
Marco Poma

BASSO CONTINUO

Coralie Camuti

CORO

TENORI PRIMI

Giuseppe Galante
Giuseppe Grassadonia
Aurelio Pedro Joao
Vincenzo Lisi
Xiangyu Liu
Cristian Rimasti
Joachim Szepansky

TENORI SECONDI

Antonio Ascani
Manfredi Bruno
Giuseppe Costanzo
Salvatore Saracino

BARITONI

Filiberto Bruno
Marcus Dias
Marco Piliago
Carlo Alberto Veronesi

BASSI

Vincenzo Alaimo
Francesco Bois
Luca Marcheselli
Gouseppe Oliveri
Marco Tinnirello
Marco Zarbano

DIRETTORE DI SCENA

Dafne Adranno

**MAESTRI COLLABORATORI DI SALA
E PALCOSCENICO**

Domenica Attolico

Giuseppe Burgarella

**MAESTRO COLLABORATORE
AI SOVRATITOLI**

Alida Capobianco

MAESTRO COLLABORATORE ALLE LUCI

Giulia Grimaldi

ISPETTORE D'ORCHESTRA

Silvia Bertolino

ATTREZZISTI

Samuele Giacalone

Alessandro Zaccarini

**SARTORIA *Associazione Formare e motivare
Progetto "Cucire: cibo per l'anima"***

Pina Asaro

Giovanna Asta

Agata Ingarra

Teresa Ferrante

Giovanna Maltese

Diletta Monti

Vita Scuderi

RESPONSABILE TRUCCO E PARRUCCO

Claudia Campo

ASSISTENTI TRUCCO E PARRUCCO

Felice Poltese

Valentina Traversa

**RESPONSABILE PROGETTO PER
ACCESSO DI SOGGETTI NON VEDENTI
E IPOVEDENTI**

Rossella Pizzatti

**STRUTTURA
DELL'ENTE LUGLIO MUSICALE
TRAPANESE
TEATRO DI TRADIZIONE**

Consigliere delegato
Natale Pietrafitta

Direttore artistico
Walter Roccaro

Direttore di produzione
Giacomo D'Angelo

Assistente alla produzione
Fabio Abate

Direttore musicale
Mirco Reina

Addetta alla contabilità
Marielisa Ferrauto

Responsabile botteghino
Mariella Tilotta

Assistente al botteghino
Vincenzo Scarlata

Segretario
Federico Blazic

PERSONALE TECNICO

Anna Adragna

Leonardo Campo

Salvatore Campo

Salvatore Di Stefano

Giovanni Errera

Riccardo Errera

Giuseppe Ferrara

Giuseppe Saccaro

Comunicazione, grafica, video e ufficio stampa
Tiltup Media Production

Web
Vittorio Maria Vecchi

Fotografia
Giuseppe Di Salvo

PERSONALE DI SALA

Martina Adragna

Roberta Arbola

Natascia Carbone Galati

Maria Lipari

Maria Randazzo

Silvana Todaro



INFO & BOTTEGHINO
092329290 - www.lugliomusicale.it